



Forcella Sora Forno

Dislivello: +901m -68m

Durata: 3h20'

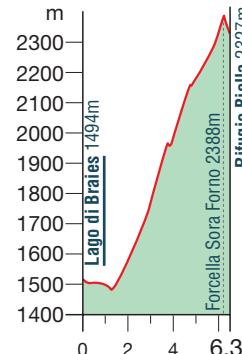
Difficoltà: E

Acqua sul percorso: assente

Mezzi pubblici: Lago di Braies

Segnavia: 1 e triangolo AV1

Bell'itinerario che aggira il Lago di Braies e consente di portarsi in quota risalendo il selvaggio vallone fra la Croda del Becco e il Giavo Grande giungendo al di sopra della vegetazione arborea, dove si attraversa la solitaria Valle del Forno per scavalcare la cresta Orientale della Croda del Becco, sotto la quale sorge il Rifugio Biella.



Lago di Braies 1494m - Valico 1955m

1h10'

Valico 1955m)(

Dall'albergo a fianco del Lago di Braies, si segue verso sud la strada bianca che costeggia lo specchio d'acqua passando a fianco di una tipica chiesetta col tetto coperto di scandole di larice e la si lascia quando volge a destra per risalire la Val Foresta e dirigersi al Rifugio Grunwald. Si prosegue a sinistra sul sentiero n°1 che segue la riva del lago fino a un bivio, dove si abbandona il sentiero di fronte che compie il periplo del lago, per salire a destra di un'ampia colata detritica in direzione di un passo alberato. Il sentiero guadagna quota fra baranci e radi larici fino in prossimità del valico visto in precedenza, dove sale a sinistra per traversare poi verso destra su un tratto attrezzato con travi di sostegno e cavi, alla base di una parete rocciosa, raggiungendo un intaglio (1h10').

Valico 1955m - Quota 2186m

1h10'

Quota 2186m X

Si risale sull'opposto versante calando poi sul fondo di un vallone, dove si trova l'incrocio a quota 1948 metri col sentiero n°4 per Malga Cavallo che lasciamo a sinistra. Su un pianoro soprastante quota 2075 metri, ci si dirige verso sud con una diagonale in salita su ghiaione verso le levigate pareti della cresta orientale della Croda del Becco. Con un giro in senso orario si arriva alla base di un canale che si risale con alcuni zig-zag su roccia e l'ausilio di alcune catene di protezione, giungendo su un desolato pianoro in cui si tocca il bivio col sentiero n°3 che verso sinistra porta alla Malga Cavallo (2h20').

Quota 2186m - Rifugio Biella 2327m

1h00'

Forcella Sora Forno)(

Rifugio Biella

Tenendo la destra si risale lungamente l'ampio vallone detritico del Forno giungendo in vista della Forcella Sora Forno (2388m), alla quale si arriva non senza fatica. Sul passo si trova una madonnina e sulla destra parte il sentiero che sale alla Croda del Becco. Girando invece a sinistra, un facile sentiero incavato fra rocce scende al vicino Rifugio Biella, già visibile dal valico (3h20').

RIFUGIO BIELLA - SEEKOFEL HÜTTE

Di proprietà del C.A.I. di Treviso, che l'ha rilevato nel 1947 dal CAI di Biella, sorge sulle pendici meridionale della Croda del Becco poco sotto alla Forcella Sora Forno.

[Rifugio Biella >](#)

CRODA DEL BECCO 2810m EE

Rifugio Biella 2327m - Quota 2513m

0h40'

Dal Rifugio Biella si torna di nuovo alla Forcella Sora Forno, da cui si sale con zig-zag lungo la rocciosa cresta Ovest della Croda del Becco, con sentiero in alcuni tratti intagliato nella roccia. Si raggiunge il punto più verticale dove si segue il filo della cresta abbastanza larga e facile sulla quale è stata messa una lunga catena di sicurezza (0h40').

Quota 2513m - Croda del Becco 2810m

0h50'

La cresta si fa meno acclive e più larga e seguendo numerosi ometti che segnano diverse tracce si arriva in un punto in cui il sentiero traversa sulla sinistra della lunga cresta finale verso la cima, contrassegnata da un alto palo già visibile a sinistra di un dosso che di qui appare più alto perché più vicino. Traversando lungamente fra detriti si guadagna in leggera salita la cima della Croda del Becco, dove svetta un'alta croce che prima appariva un palo perché vista di lato (1h30').

Dalla cima, che precipita verso nord sul Lago di Braies, vasto panorama circolare sulle Vedrette di Ries, la Croda Rossa, la Marmolada, il Civetta e il Pelmo.

Croda del Becco 2810m - Rifugio Biella 2327m

1h00'

Per la stessa via si rientra al Rifugio Biella (2h30').

